

Ricerca

Telethon, a Salsomaggiore 700 scienziati sulla ricerca genetica

01 dicembre 2017

(ANSA) - SALSOMAGGIORE (PARMA), 13 MAR - Più di 700 scienziati impegnati nella lotta alle malattie genetiche sono riuniti fino a domani a Salsomaggiore nella 14/a Convention di Telethon per fare il punto sull'attività svolta, fornire una visione complessiva della ricerca e illustrare progressi e prospettive su queste malattie.

La Convention è un'occasione di verifica, confronto e scambio scientifico e un'opportunità per i ricercatori per instaurare nuove collaborazioni e per progettare ricerca innovativa a livello internazionale. I risultati, esposti in uno spazio comune attraverso grandi poster (quest'anno sono 311) che illustrano i progetti in corso, sono disponibili anche per il pubblico, in particolare le associazioni dei pazienti, per dimostrare "con la massima visibilità e trasparenza" come sono stati spesi i soldi donati dagli Italiani. Il tutto viene raccolto in un volume pubblicato anche in italiano e disponibile su richiesta a convention@telethon.it, una sorta di fotografia della ricerca finanziata da Telethon sulle malattie genetiche e dei relativi investimenti.

La Convention 2007 è incentrata sul passaggio dalla ricerca di base alla ricerca clinica per alcune malattie genetiche: si è aperta con una sessione dedicata ai risultati sui più recenti approcci terapeutici per le malattie neuromuscolari, sia farmacologici sia di terapia cellulare o genica. A seguire una sessione sulla messa a punto e sui progressi di terapie farmacologiche per le malattie metaboliche e di terapie geniche per le malattie dell'occhio e per la talassemia, che si è conclusa con i risultati degli studi clinici per l'epidermolisi bollosa e per l'Ada-Scid.

Nell'ambito di un workshop sulle opportunità di finanziamento della ricerca biomedica in Italia e in Europa, il direttore scientifico Francesca Pasinelli ha illustrato il Piano Strategico della Ricerca Telethon 2006-2010, indirizzato verso nuove terapie per le malattie genetiche per i prossimi cinque anni. Paolo Gasparini, direttore della Scuola di specializzazione in Genetica Medica dell'Università di Trieste, ha presentato il 'Servizio Telethon di genotipizzazione ad alta processività di SNP': si tratta di un servizio, unico in Italia, per l'analisi del Dna basato su tre piattaforme tecnologiche a disposizione della comunità scientifica dei ricercatori Telethon e di tutti i ricercatori italiani che volessero usufruirne.